



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

18 giugno 2014

Prot. n. 18033

On. Ministro Angelino Alfano
Palazzo del Viminale - ROMA

con la presente colgo l'occasione per esprimere la mia profonda gratitudine ed autentica ammirazione per l'attenzione e la sensibilità da Lei mostrate sulle condizioni della nostra comunità e per l'efficace impegno già profuso.

L'incontro che ci ha concesso la scorsa settimana ci ha resi piacevolmente consapevoli di non essere soli, e con l'aiuto fornito ed i contatti diretti che ci ha permesso di stabilire, abbiamo preso coscienza di come lo Stato, con grande dedizione, impegna le sue più grandi risorse per migliorare le sorti di questa Nazione.

Gli studi sociologici hanno già da tempo rilevato che "il contrasto al degrado sociale e all'emarginazione passa dalla riqualificazione dell'ambiente, dei contesti". Ciò che per lungo tempo era rimasta convinzione di pochi intellettuali oggi, invece, siamo in grado di riconoscere come "strategia reale" che il Vostro Ministero si prepara a mettere in esecuzione.

Il nesso di causa-effetto tra il degrado urbano e lo sviluppo di attività criminali è confermato dalla Commissione per l'elaborazione di proposte per la lotta, anche patrimoniale, alla criminalità, istituita con decreto del 7 giugno 2013 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che nel suo rapporto del 23 gennaio 2014 "*Per una moderna politica antimafia*", nel delineare le linee guida di una moderna ed efficace politica antimafia, non può fare a meno di rilevare che "*occorre intervenire, in una logica lungimirante di prevenzione, anche sui fattori che innescano il circolo vizioso della criminalità ...Pare evidente che per garantire un'effettiva riqualificazione occorre operare sui quartieri periferici e centrali degradati, legalizzare e rigenerare gli habitat marginali, potenziare i servizi pubblici nelle aree marginali, promuovere la partecipazione degli abitanti per la riqualificazione degli spazi pubblici e il miglioramento delle condizioni abitative! Uno Stato è credibile se riesce a far vivere i propri cittadini in contesti dignitosi, anche sotto il profilo urbanistico e architettonico. La Commissione ancora ribadisce: "*il rilievo e l'ampiezza degli interventi di riqualificazione da progettare e porre in cantiere impongono l'attivazione di un presidio istituzionale di livello statale. Con gli enti territoriali che contribuiscono al perseguimento dell'obiettivo di un miglioramento delle qualità della vita. Un modello incentrato sul ruolo dello Stato, ma che non disconosce il ruolo degli enti territoriali*".*

In questa esperienza ed in riferimento alle tematiche sopra esposte ci proponiamo come realtà pilota, coinvolgendo nella progettazione sociologica/urbanistica degli interventi gli Atenei migliori, affinché lo Stato possa assestare un'altra vittoria sul "sistema mafioso-criminale" da contrastare.

Grazie all'opportunità da Lei offertaci, siamo stati convocati nuovamente a Roma il 18 giugno p.v., presso il Ministero delle Infrastrutture, per partecipare ad un tavolo tecnico per affrontare le problematiche concernenti l'ammodernamento di infrastrutture nel nostro territorio. Il Ministero ha prestato attenzione a realtà minori come la nostra, offrendosi disponibile ad affrontare i problemi per il raggiungimento di obiettivi superiori, quali la messa in sicurezza dei bivi sulla Strada Statale/Variante o l'ammodernamento della SS 115, nel collegamento diretto con Licata. Si tratta di interventi che, oltre a migliorare le condizioni di sicurezza nel sistema dei trasporti, consentirebbero di assicurare un contesto moderno ed innovativo, proiettato alla valorizzazione del territorio.

Il superiore impegno potrebbe permettere di raggiungere risultati in grado di testimoniare con convegni, seminari, giornate studio ed incontri divulgativi, quanto sia importante e vantaggioso stare dalla parte dello Stato ed operare nella legalità e come sia possibile attuare un cambiamento generale, laddove si operi in sinergia fra i diversi livelli di governo del territorio.

Grazie per l'aiuto e le opportunità offerte alla comunità che con orgoglio rappresento.

Il Sindaco Pasquale Amato